

Codice A1412A

D.D. 19 febbraio 2018, n. 101

**Proposta tecnico-economica “Attività di supporto e di formazione all’avvio del servizio ECM”. Approvazione e affidamento al CSI-Piemonte.**

Vista la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso.

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105.

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore.

Premesso che:

con la delibera di Giunta regionale n. 9-4809 del 27 marzo 2017 è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, e prorogata, con DGR n. 6 - 6316 del 28.12.17, al 30 settembre 2018 o fino alla predisposizione del Piano strategico del CSI, se antecedente;

con la medesima delibera è stata demandata alle singole Direzioni regionali e alle loro articolazioni settoriali l’attuazione della Convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI e relativi impegni di spesa, nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale di bilancio 2017-2019, così come previsto dalla D.G.R. n. 6-4674 del 20 febbraio 2017, in coerenza con la programmazione generale e settoriale e previa emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, in ossequio all’art. 192, comma 2 del Codice degli appalti, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l’attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27/03/2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall’art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/05 u.s., con efficacia per tutti gli affidamenti dal 1 gennaio 2017, i “Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento in house a CSI-Piemonte”.

Considerato che, come si evince dalla griglia checklist di valutazione del parere di congruità rilasciato dal Settore regionale Sistemi Informativi della Direzione Segretariato generale, l'affidamento in house, a seguito delle indispensabili verifiche e confronti economici, viene effettuato per le seguenti motivazioni:

1. Vincoli temporali. Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione;
2. Competenze richieste. Il progetto in oggetto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell'Amministrazione e comporta la necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo;

3. Continuità di gestione. I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza) sia del supporto all'utente (supporto specialistico, elaborazione dati).
4. Livello di personalizzazione. Il sistema informativo oggetto del presente affidamento necessita di un elevato livello di personalizzazione in base alle esigenze organizzative dell'Ente. Personalizzazioni che devono essere necessariamente gestite dall'in house che ha in carico l'intero sistema informativo della Direzione.

L'affidamento diretto rientra nelle disposizioni previste all'art. 5 del D.L.gs. 50/2016 (Codice degli appalti) e dal D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i. Preso atto delle Linee Guida n. 7, approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017 - relative all'istituzione dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house", previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e, in particolare, quanto riportato al paragrafo 9.2: "la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house".

Vista la domanda di iscrizione del CSI-Piemonte nell'elenco degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, presentata all'A.N.AC. dal Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti della Regione Piemonte (ricevuta A.N.AC. prot. 0011066 del 05/02/2018).

Considerato che, a seguito dell'affidamento del Servizio ECM mediante gara europea, la Direzione Sanità necessita di attività di formazione e di supporto specialistico, indispensabile per l'avvio del servizio di gestione della formazione in sanità. Tale gara è stata realizzata dal CSI-Piemonte nel mese di aprile 2017, a seguito di una attività di analisi comparativa tecnico-economica i cui risultati sono confluiti nel documento "Sistema Informativo per la gestione della formazione in sanità della Regione Piemonte – Risultati indagine comparativa tecnico-economica" inviato a Regione Piemonte in data 20 dicembre 2016 con protocollo CSI n. 0022344.

Vista la nota prot. n. 16343 del 9/10/2017 con la quale il CSI ha trasmesso la proposta tecnico-economica (PTE) "Attività di supporto e di formazione all'avvio del servizio ECM", dell'importo di euro 65.751,00, esente IVA.

Viste le determinazioni dirigenziali nn. 1011 del 29/11/2013, 986 del 24/11/2014 con le quali sono state impegnate, a favore del CSI-Piemonte, le risorse necessarie ad assicurare il mantenimento e l'evoluzione dell'attuale sistema di governo regionale ECM, lo sviluppo di alcune funzioni legate alla piattaforma informatica ECM, utilizzata per l'accreditamento dei provider di formazione, necessario anche per il monitoraggio e il controllo dei dati relativi alla formazione rivolta a tutto il personale sanitario piemontese, a supporto, oltre che della Regione quale Ente accreditante, dell'Osservatorio regionale sulla qualità, della Commissione ECM e del Comitato per l'Educazione Continua in Medicina, previsti con la DGR n. 7-2208 del 22 giugno 2011 e istituiti con appositi atti dirigenziali.

Tenuto conto della disponibilità degli impegni sui capitoli 136008/2013 (imp. 3770) e 136008/2014 (imp. 2804).

Dato atto che, ai sensi della convenzione quadro approvata con la D.G.R. n. 9-4809 del 27/03/2017, é stato richiesto il parere preventivo di congruità tecnico-economica del Settore regionale Sistemi Informativi della Direzione Segretariato Generale sulle proposte tecnico-economiche concernenti l'acquisizione di servizi relativi ai sistemi informativi.

Vista la nota prot. n. 20076/A10000 del 22/11/2017, con la quale il Settore regionale Sistemi Informativi, a seguito della conforme richiesta prot. n. 22670 del 10/11/2017, ha comunicato quanto segue:

- sul piano tecnologico, la coerenza dei progetti con la normativa, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie e nazionali nonché con i documenti di pianificazione e programmazione regionale di settore;
- sul piano economico, relativamente ai servizi offerti dal CSI, la congruità delle proposte avanzate, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza.

Preso atto della raccomandazione alla direzione Sanità, contenuta nel suddetto parere, di “verificare la tipologia dei servizi esterni acquisiti da CSI e le modalità con cui il Consorzio ha individuato il fornitore in concomitanza con il ricevimento del piano delle consegne che dovrà, quindi, contenere tutte le informazioni atte a dette verifiche”, si ritiene opportuno demandare al CSI-Piemonte, in sede di avvio delle attività, l’esplicitazione delle modalità di acquisizione dei servizi esterni.

Vista la nota prot. n. 21984 del 2/11/2017 con la quale il Settore Sistemi Organizzativi e risorse umane del SSR esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in relazione alle attività descritte nella PTE del CSI-Piemonte.

Dato atto che con la nota prot. n. 25235/A1406A del 14/12/2017, integrata con e-mail del 15/02/2018, il Settore Sistemi Organizzativi e risorse umane del SSR comunica che la somma necessaria al pagamento delle suddette prestazioni potrà essere attinta dagli impegni assunti sui competenti capitoli di bilancio con i seguenti atti dirigenziali:

- euro 20.487,57 – D.D. n. 1011 del 29/11/2013 (imp. 3770 sul cap. 2013/136008),
- euro 45.263,43 – D.D. n. 986 del 24/11/2014 - (imp. 2804 sul cap. 2014/136008).

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell’esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la L.R. 24 del 28.12.2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie."

Vista la D.G.R. n. 113-6305 del 22.12.2017 “Preso atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico - finanziari per l’anno 2018”.

Vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12.01.2018 “ Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie. "Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Quanto sopra premesso e considerato,

## IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 24 del 28.12.2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie." ;

vista la D.G.R. n. 113-6305 del 22.12.2017 “Preso d’atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico - finanziari per l’anno 2018”;

vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12.01.2018 “ Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 24 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie. "Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.”;

vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9 febbraio 2017 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA;

*determina*

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare la proposta tecnico-economica “Attività di supporto e di formazione all’avvio del servizio ECM” dell’importo di euro 65.751,00, esente IVA;

- di affidarne l'esecuzione ai sensi della convenzione quadro tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte approvata con D.G.R. n. 9-4809 del 27.03.2017 e prorogata, con DGR n. 6 - 6316 del 28.12.17, al 30 settembre 2018 o fino alla predisposizione del Piano strategico del CSI, se antecedente;
- di demandare al CSI-Piemonte, in sede di avvio delle attività, l'esplicitazione delle modalità di acquisizione dei servizi esterni;
- di dare atto che alla spesa di euro 65.751,00 si farà fronte con gli impegni assunti sui competenti capitoli di bilancio con i seguenti atti dirigenziali:
  - euro 20.487,57 – D.D. n. 1011 del 29/11/2013 (imp. 3770 sul cap. 2013/136008),
  - euro 45.263,43 – D.D. n. 986 del 24/11/2014 - (imp. 2804 sul cap. 2014/136008).
- di dare atto che il codice beneficiario del CSI-Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo è, per l'impegno richiamato al punto precedente, 12655;
- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla l.n. 136 del 13 agosto 2010 in quanto impegnate a favore del CSI-Piemonte, Consorzio per il sistema informativo avente personalità giuridica di diritto pubblico;
- di dare atto che le fatture elettroniche dovranno essere indirizzate al codice univoco ufficio IPA della Direzione Regionale Sanità ADAT4K;
- di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 65.751,00 esenti IVA
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile  
Antonino Ruggeri